

## COME STIMOLARE IL LINGUAGGIO NEI BAMBINI

L'obiettivo di questo articolo è quello di fornire alcuni consigli pratici relativi alle modalità di interazione che possono stimolare il linguaggio e la comunicazione nei bambini.

### *Alcune premesse prima di iniziare*

Il linguaggio verbale non è l'unica modalità con cui comunichiamo...

Esistono diverse forme di comunicazione a cui è importante dare peso, soprattutto quando i bambini non sono ancora in grado di esprimersi verbalmente.

Quindi... **incoraggiamo ogni tipo di interazione** (sguardi, vocalizzi, sorrisi, gesti), facciamo capire ai nostri bambini che **esistono tanti modi diversi di comunicare** e che possono essere **integrati** tra loro.

### I prerequisiti alla comunicazione

I prerequisiti alla comunicazione sono competenze necessarie affinché la comunicazione si sviluppi in modo funzionale. Vediamoli insieme!

#### *Contatto visivo*

Apprendiamo una nuova competenza soprattutto guardando.

Il contatto visivo non solo ci permette di imparare, ma anche di osservare l'interlocutore per prevedere le sue intenzioni e capire se siamo stati compresi.

#### *Attenzione condivisa*

Riuscire a mantenere l'attenzione sull'interlocutore ma anche sull'oggetto di cui si sta parlando porta grandi benefici allo sviluppo linguistico.

#### *Gesti e mimica*

La comunicazione non verbale completa il messaggio: usarla e capirla è importante.

#### *Alternanza del turno*

Rispettare i turni, prendere la parola e saper lasciar parlare l'altro è alla base della comunicazione, che si costruisce sempre in due.

#### *Usiamo delle strategie funzionali, con consapevolezza*

## CONTATTO VISIVO

Mantenere agganciato lo sguardo mentre stiamo comunicando con il nostro bambino è fondamentale. Ciò consente una comprensione reciproca che va oltre alle sole parole (ad esempio possiamo capire se l'altro ci sta ascoltando, ha capito, è turbato,...).

Inoltre... impariamo guardando! Quando giochiamo cerchiamo di **porci al livello del bambino**, così da garantire un'interazione "faccia a faccia".

## RIPETIZIONE

I bambini imparano attraverso l'esperienza diretta, è importante sfruttare le **routine quotidiane** e i **momenti di gioco** per permettergli di acquisire nuove paroline. **Denominiamo** gli oggetti, **commentiamo** ciò che accade usando parole semplici ma non semplificate e strutture delle frasi adeguate all'età. Una strategia funzionale è la **ripetizione** della parolina che si vuole insegnare, anche in contesti diversi.

## CONFERMA dell'efficacia COMUNICATIVA

Anche quando i bambini non parlano... comunicano! Diamo peso alle **iniziative comunicative** dei piccoli, verbalizzando ciò che vogliono esprimere attraverso i movimenti del corpo, i gesti, le espressioni, le vocalizzazioni.... e contestualizziamole.

## ATTESA

Nelle interazioni con il nostro piccolo è importante mantenere dei **turni conversazionali bilanciati**. Parliamo ad un ritmo lento, lasciamogli il tempo di rispondere ed esprimersi anche attraverso le espressioni del viso, i vocalizzi e i gesti.

Quando il bimbo desidera qualcosa cerchiamo di non anticipare la sua richiesta... anche se sappiamo perfettamente cosa vuole ottenere. Poniamoci in **atteggiamento di attesa** e lasciamo il piccolo libero di esprimersi.

## *Accortezze*

Evitiamo le richieste dirette di ripetizione delle paroline che il bambino non riesce a dire bene, questo può causargli molta frustrazione! Il bambino sta già facendo del suo meglio per esprimersi! Ripetiamo la parola, evidenziandone l'intonazione, così facendo gli forniremo un **FEEDBACK Uditivo Corretto** che sarà per lui un modello.

Ricordiamoci sempre di fornirgli il modello corretto. I bambini imparano in modo molto più veloce ed efficace tramite imitazione! Quando il bimbo fa un errore, ad esempio dice una parola al posto di un'altra, articola male un suono o organizza male una frase... non sottolineiamo l'errore, proponiamo l'alternativa corretta!

Evitiamo di porre al bambino domande chiuse (con risposta sì! - no!), piuttosto facciamo domande con due alternative.

Non anticipiamo mai la richiesta del bambino, anzi, facciamolo esprimere e creiamo sempre opportunità diverse per stimolare nuove competenze.

## ATTIVITA' E GIOCHI PER STIMOLARE IL LINGUAGGIO

### ATTIVITA' QUOTIDIANE

Creare delle **routine nella quotidianità** rende prevedibili gli eventi della giornata.

Ciò può facilitare lo sviluppo linguistico, ma non solo: apprendiamo meglio in contesti che conosciamo già.

Chiedi aiuto al tuo bambino per svolgere attività della vita quotidiana, come preparare la tavola, cucinare, fare commissioni....

I bambini amano sentirsi utili e fare cose "da grandi": questa è un'ottima occasione per creare delle routine linguistiche.

**Dedicare un tempo e uno spazio al racconto** di quello che è successo durante la giornata è un'ottimo modo per fargli sperimentare la condivisione di fatti ed eventi personali.

Se l'adulto di riferimento inizia a raccontare, il bambino comprenderà il meccanismo e riproporrà spontaneamente lo stesso modello!

Solitamente in occasione di un evento o una gita scattiamo delle foto o portiamo a casa dei souvenir.... Possiamo sfruttare queste occasioni per utilizzare foto e oggetti come supporto alla descrizione ed al racconto di ciò che è accaduto, di come si è sentito il bambino, di cosa lo ha colpito.

### *IDEE DI GIOCHI*

A prescindere dal tipo di attività, l'importante è **essere presenti e partecipare...**  
**DIVERTIAMOCI ASSIEME!**

Scegliamo dei materiali, delle attività e facciamo delle proposte che siano in linea con lo sviluppo del bambino.

Partiamo dagli interessi del piccolo per avere la maggior partecipazione possibile.

Non è detto che i giochi debbano essere usati esattamente secondo istruzioni....

**Liberiamo la fantasia!**

### FASCIA DI ETA' 2/3 anni

- Giochi sonori per imparare a seguire gli stimoli
- Libricini tattili
- Canzoncine
- Incastri e attività di manipolazione
- Gioco simbolico (far finta di...)
- Gioco motorio-fisico (corsa, solletico,...)

Proporre fin da piccolissimi i libri (sonori, sensoriali, con illustrazioni, etc.) favorisce lo sviluppo del linguaggio e non solo!

Maneggiamoli, denominiamo le immagini, descriviamo gli eventi... non è necessario leggere parola per parola.

Possiamo soffermarci su alcune parti, fare domande al bambino e lasciare che lui interpreti ciò che accade.

### PRIMA INFANZIA

- Giochi a completamento
- Giochi per l'alternanza del turno
- Giochi con consegne a più step

- Lettura condivisa di libretti
- Giochi per sviluppare l'attesa e il contatto di sguardo
- Gioco simbolico

#### ETA' PRESCOLARE

- Gioco simbolico
- Gioco di drammatizzazione con ruoli e schemi complessi e realistici
- Simon dice
- Indovina indovinello
- Giochi di squadra con prime regole
- Gioco del piccolo aiutante

*Ci auguriamo che questo articolo possa essere uno spunto per proporre attività divertenti e coinvolgenti da condividere con i vostri bambini e per acquisire una maggiore consapevolezza delle modalità di gioco con i piccoli.*

Ovviamente questa breve guida non può sostituire una consulenza fatta da uno specialista, per qualsiasi dubbio non esitate a contattare la Logopedista: dopo un colloquio sarà in grado di fornirvi dei consigli mirati sulla base delle vostre richieste e necessità.